

Secondo momento di un programma che la scorsa settimana ha visto a Rovigno anche l'assessore Cosolini

Didattica, oggi a Trieste i docenti dell'Istria

Giornata di aggiornamento dedicata all'interdisciplinarietà scientifica con i colleghi dell'ateneo

Interdisciplinarietà e comunicazione scientifica, queste le parole chiave di un nuovo incontro promosso dall'Università popolare di Trieste e dal Settore educazione e istruzione dell'Unione italiana in collaborazione con l'Università degli studi di Trieste.

Il progetto prevede infatti una serie di seminari volti all'aggiornamento professionale dei docenti italiani che operano nelle scuole italiane in Slovenia e Croazia. Il programma di questi incontri prosegue oggi a Trieste. Alle ore 10 presso la Facoltà di Scienze politiche si terrà una giornata di aggiornamento professionale per docenti di materie scientifiche delle scuole elementari e me-

die inferiori e superiori della comunità nazionale italiana dell'Istria e di Fiume.

Titolo dell'incontro di oggi è «L'interdisciplinarietà scientifica applicata ad un progetto di sviluppo didattico delle classi medie inferiori e superiori». Le lezioni accademiche avranno come relatori Emanuela Montagnari Kotelj, delegato del rettore per le iniziative culturali, Nevio Pugliese del Dipartimento di Scienze geologiche ambientali e marine, Marco Budinich, vice direttore del Dipartimento di Fisica, Claudio Tuniz, vice direttore dell'Ictp - Centro internazionale di fisica teorica di Miramare e Franco Cucchi, docente di Geografia fisica e Geomorfo-

logia della Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali.

Dopo i seminari, nel primo pomeriggio sono previste anche delle visite: la prima all'Istituto di mineralogia curata da Pierluigi Nimis del Dipartimento di Biologia, una seconda al Museo dell'Antartide che si trova nel campus di San Giovanni dove gli ospiti dell'Università di Trieste troveranno come guida d'eccezione Antonio Brambati, professore di Geologia stratigrafica e sedimentologica del Dipartimento di Scienze geologiche ambientali e marine e infine una terza e ultima visita al Science centre Immaginario scientifico di grignano dove



Un momento della visita dell'assessore Cosolini a Rovigno

saranno presentati tutti i programmi didattici per i ragazzi di ogni età.

Questa giornata si inserisce in una serie di manifestazioni organizzate dall'Università popolare di Trieste con l'obiettivo dell'aggiornamento professionale e della migliore comunicazione fra docenti italiani e stranieri. Da segnalare in questo senso l'incontro svoltosi mercoledì

scorso presso la scuola media superiore italiana di Rovigno su "Conoscenza della società, storia, geografia, cultura figurativa, storia dell'arte" pensato per i docenti che si occupano di materie umanistiche.

L'Università di Trieste era rappresentata da Sergio Zilli, delegato del rettore per la mobilità studentesca, da Enrico Lucchese della Facoltà di Let-

Storia, geografia e cultura figurativa i temi trattati sette giorni fa dalla delegazione giuliana

tere e filosofia e da Rodolfo Riccamboni, giovane ricercatore del Dipartimento di Scienze geologiche ambientali e marine. A Rovigno, oltre ai rappresentanti delle tre istituzioni coinvolte nel progetto, ha presenziato anche l'assessore regionale Roberto Cosolini il quale ha voluto sottolineare l'attenzione della Regione nei confronti del corpo docente di lingua italiana e ha proposto un convegno per le giornate d'aggiornamento del 2008. Cosolini ha visitato anche il Centro di ricerche storiche manifestando grande apprezzamento per il lavoro svolto dal direttore Giovanni Radossi in più di quarant'anni di attività.

Giulia Cantone